



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“VITTORIO VENETO” Città della Vittoria

Via Vittorio Emanuele II, 70, 31029 VITTORIO VENETO (TV) tel. 0438-57147

Codice Fiscale - 84002190266 . Codice Meccanografico - TVIS00700P

tvis00700p@istruzione.it - tvis00700p@pec.istruzione.it

Sedi associate:

IPSIA laboratori ~ 0438 57147

IPSIA/ITE Via Pontavai, 121 ~ 0438 555138

ITE Largo Seminario, 2 ~ 0438 555138

ITT Via Cavour, 1 ~ 0438 59194

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5BM

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO “MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA”

ANNO SCOLASTICO 2022/23

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
ISTITUTO PROFESSIONALE per l'INDUSTRIA e l'ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (IPSIA).....	3
PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"	3
QUADRO ORARIO:MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	4
DESCRIZIONE CLASSE	5
Composizione del Consiglio di Classe.....	5
CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	5
ELENCO STUDENTI.....	6
STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO.....	7
ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI, PROGETTI, INIZIATIVE di ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE.....	8
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	9
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	10
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	12
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA.....	12
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	16
PROGRAMMA SVOLTO ITALIANO.....	18
PROGRAMMA SVOLTO STORIA.....	21
PROGRAMMA SVOLTO INGLESE.....	24
PROGRAMMA SVOLTO TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	25
PROGRAMMA SVOLTO LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	27
PROGRAMMA SVOLTO : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	28
PROGRAMMA SVOLTO TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI.....	29
PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA.....	31
PROGRAMMA SVOLTO TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	32
PROGRAMMA SVOLTO IRC.....	34
TABELLA DI EDUCAZIONE CIVICA.....	35
CRITERI DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA	36

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

ISTITUTO PROFESSIONALE per l'INDUSTRIA e l'ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (IPSIA).

L'identità degli **istituti professionali** è connotata **dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale** che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere **ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio** di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'offerta formativa degli istituti professionali si articola in **un'area di istruzione generale**, comune a tutti i percorsi, e **in aree di indirizzo**.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: **assediilinguaggi,matematico,scientifico-tecnologico,storico-sociale**. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, nonformalieinformali. Le **aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio**, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti **competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro**, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. **I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche** secondo le norme vigenti in materia. Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

La scelta della specializzazione avviene nel corso del secondo anno ed inizia a partire dal terzo. Nel nostro Istituto sono presenti **due indirizzi di specializzazione**:

- A) PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI**
- B) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA.**

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. E' in grado di:

- a) controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- b) osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- c) organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e di sostanze residue, relative al

- funzionamento delle macchine e per la dismissione dei dispositivi;
- d) utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzative presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
 - e) gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
 - f) agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
 - g) segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
 - h) operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi

A conclusione del percorso quinquennale, **gli studenti conseguono** i seguenti **risultati** di apprendimento in termini di competenze:

- a) comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- b) utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- c) utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione
- d) individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- e) utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- f) garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- g) gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

QUADRO ORARIO:MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MATERIE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	4	3	4
STORIA	2	2	2
INGLESE	2	3	2
MATEMATICA	3	3	3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	4	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni	5(3)	4(3)	3(2)
Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni	5(3)	5(3)	4(3)
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	4(3)	5(3)	6(4)
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

DESCRIZIONE CLASSE

La classe 5BM si compone di 17 elementi. Un elemento si è unito al quarto anno proveniente da altro percorso scolastico. La frequenza alle lezioni è stata mediamente discreta. Un gruppo di circa 4/5 elementi ha tuttavia mostrato poca attenzione alla frequenza con numerose assenze o uscite/ritardi in occasioni di verifiche. L'interesse per le attività scolastiche non è stato omogeneo. Un gruppo di circa 10 elementi si è dimostrato interessato, attento e partecipativo. Un'altra parte ha avuto un atteggiamento passivo e spesso distratto. In alcuni casi il comportamento è stato di totale disinteresse anche alle basilari regole dello stare in classe. Un gruppo di 5/6 elementi ha raggiunto una buona preparazione nella parte tecnica di indirizzo.

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
Lingue e Letteratura Italiana	████	Segretario
Storia	████	
Lingua inglese	████	
Matematica	██████	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	████	
Tecnologie meccaniche e applicazioni	██████████	
Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni	██████████	
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	██████████	Coordinatore di classe
Scienze Motorie e Sportive	██████████	
Religione cattolica o AA	██████████	

CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio non sempre è stata garantita la continuità didattica nelle discipline.

ELENCO STUDENTI

	Cognome	Nome
1.	██████████	██████
2.	██████	██████████
3.	██████	██████
4.	██████████	██████
5.	██████	██████████
6.	██████	██████
7.	██████████	██████
8.	██████	██████████
9.	██████████	██████
10.	██████████	██████████
11.	██████	██████████
12.	██████	██████████
13.	██████	██████
14.	██████	██████████
15.	████	██████████
16.	██████	███
17.	██████	████

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per poter conseguire gli obiettivi prefissati sono state attivate diverse strategie didattiche: lezione frontale, partecipata e dialogata, uso dei diversi laboratori per attività anche di gruppo per approfondimento e ricerca, discussioni e confronti, etc.

Le lezioni sono state supportate dai testi in adozione, documenti, dispense, riviste, giornali, fotocopie, grafici, video, filmati, uso LIM, piattaforme, i diversi laboratori di indirizzo e multimediale, biblioteca, palestra.

Gli studenti sono stati guidati all'individuazione dei concetti-chiave, all'elaborazione di schemi e mappe concettuali per potenziare le capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

Sono state svolte verifiche puntuali e di diversa tipologia (orali, test di diversa tipologia, esercitazioni tecnico-pratiche, etc.)

E' stato controllato il lavoro domestico svolto dagli studenti.

Tramite il registro di classe e piattaforma Google Classroom e mail istituzionale sono stati inseriti, a seconda della necessità nelle diverse discipline, materiali didattici, assegnati lavori individuali, svolte esercitazioni, inviate indicazioni per lo studio autonomo.

Sono state messe in atto attività di recupero in itinere e pomeridiano in una disciplina.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

Con l'entrata in vigore della L. 107/15 l'alternanza scuola- lavoro (PCTO) è divenuta obbligatoria. Il rapporto scuola lavoro comprende una pluralità di opportunità educative che valorizzano la componente formativa dell'esperienza pratica, integrando lo studio teorico con esperienze di apprendimento: visite aziendali, partecipazione ad eventi e fiere, stage, tirocini orientativi. La durata complessiva del percorso di studi degli istituti tecnici, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, non deve essere inferiore a 150 ore. L'Istituto conta convenzioni stipulate fra istituzioni, enti, associazioni e imprese (piccole e medie) del territorio per far svolgere lo stage agli studenti.

I periodi di svolgimento del P.C.T.O sono deliberati, di anno in anno, dal Collegio Docenti, su proposta dei Dipartimenti e dei consigli di classe e delle eventuali iniziative di mobilità all'estero e generalmente si organizzano verso la fine dell'anno scolastico e/o dalla fine di agosto alla fine di settembre.

Ogni studente ha un tutor interno e uno aziendale.

Tutte le attività di PCTO sono indicate nel registro online e fanno parte del curriculum dello studente.

In alcuni casi sono previste anche attività di PCTO in aula e online con la guida dei docenti.

Gli allievi destinati a svolgere attività di PCTO vengono precedentemente formati, sulla base dei rispettivi percorsi, anche sulle questioni relative alla sicurezza, secondo i requisiti richiesti dal Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e secondo la programmazione stabilita dal Collegio docenti.

Due studenti hanno partecipato ad un programma Erasmus+ in una località europea (Creta).

Al rientro gli studenti svolgono una relazione e/o un colloquio sull'esperienza svolta.

Gli studenti hanno ricevuto nel corso dell'anno scolastico tutte le informazioni relative all'orientamento post-diploma.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI, PROGETTI, INIZIATIVE di ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

	cl.4 [^] a.s. 2021/2022	cl. 5 [^] a.s. 2022/23
	Guida sicura	Incontro con Confartigianato Vittorio Veneto su busta paga e contratti di lavoro.
	Progetto Educazione alla salute (AVIS)	Progetto Educazione alla salute (ADMO)
		Viaggio di Istruzione BUDAPEST
		Visita in azienda Tecno Sistemi
		Esperienza di formazione teorica e pratica in azienda (2 giorni in azienda GRANZOTTO)
		Guida sicura – Educazione stradale
		Progetto Educazione alla salute (Malattie sessualmente trasmissibili)
		Progetto Lingue : interventi di un madre lingua

- Le **prove INVALSI** sono state svolte nel mese di marzo.
- **ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME**

Sono previste le seguenti simulazioni delle prove scritte e del colloquio

03 e 19 Maggio simulazione seconda prova

11 Maggio simulazione prima prova

26 Maggio simulazione colloquio

In vista del colloquio d'esame, i docenti hanno organizzato delle attività di ripasso dei contenuti nelle varie discipline, relative al programma svolto nell'intero anno scolastico e finalizzate al miglioramento delle prestazioni orali e per permettere agli studenti di esercitare la loro abilità nel tracciare in maniera quanto più autonoma possibile collegamenti tra le discipline.

Vista la scarsa disponibilità di postazioni di lavoro laboratoriali, il consiglio di classe ritiene di non effettuare la prova di laboratorio nella 2^a prova dell'esame di stato.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'ottica di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti quegli studenti che nel corso dell'anno scolastico hanno manifestato difficoltà di studio e di apprendimento di varia natura, sono state attivate diverse azioni di sostegno e di recupero finalizzate a rispondere ai bisogni manifestati. In particolare, i docenti del consiglio di classe hanno messo in atto un'osservazione delle singole situazioni, adattando poi il proprio piano di intervento alle esigenze che di volta in volta si sono presentate e attingendo anche a misure compensative nei casi previsti dai documenti PDP (3 studenti). I tre alunni non hanno manifestato problemi di rendimento nell'attività scolastica. Sono stati attivati degli strumenti compensativi soprattutto nella disciplina ITALIANO. Il coordinatore di classe Prof. Biz, in qualità anche di commissario d'esame, presenterà alla commissione la situazione dei 3 alunni con PDP e la documentazione allegata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato (DPR 122/2009, DLgs 62/2017) sono:

- frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe deliberate dal Collegio Docenti
- partecipazione alle prove INVALSI
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con motivazione, l'ammissione all'esame

In sede di scrutinio finale per l'ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe procede a una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- dei progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- dei risultati delle prove di verifica;
- della partecipazione alle varie attività scolastiche;
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- della capacità di organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con la programmazione indicata dai docenti

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe si è attenuto nella attribuzione dei voti (degli apprendimenti nelle varie discipline e della condotta) ai criteri di misurazione e valutazione approvati dal Collegio dei Docenti come da tabelle desunte dal P.T.O.F.

Per le griglie di valutazione per le discipline si fa riferimento ai Dipartimenti.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1	Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio	Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio	Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio
2-3	Caotiche, gravemente parziali	Confuse e gravemente difficoltose. Esposizione orale disarticolata e confusa, linguaggio scorretto e inadeguato	Effettua analisi non pertinenti, non è in grado di effettuare alcuna sintesi e rielaborazione
4	Conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti essenziali	Scarse nell'affrontare problemi semplici. Esposizione orale disordinata ed incoerente. Linguaggio spesso scorretto	Effettua analisi e sintesi parziali e confuse. Rielaborazione frammentaria
5	Conoscenza incompleta, superficiale, imprecisa degli argomenti essenziali	Incerte e caratterizzate da errori nell'affrontare problemi semplici. Esposizione orale schematica con qualche incongruenza. Linguaggio generico e talvolta non appropriato	Guidato effettua analisi incerte e rielaborazioni parziali e approssimate
6	Conoscenza essenziale ma non approfondita dei contenuti minimi	Adeguate ad affrontare problemi non complessi. Esposizione orale semplice, ordinata e sostanzialmente corretta	Effettua valutazioni adeguate, anche se parziali. Stabilisce semplici collegamenti
7	Conoscenza completa di tutti gli argomenti	Adeguate ad affrontare problemi semplici o di media difficoltà in modo autonomo e senza errori. Esposizione orale schematica e coerente. Linguaggio corretto ed adeguato	Si orienta nella disciplina ed effettua qualche collegamento interdisciplinare

8	Conoscenza completa ed approfondita di tutti gli argomenti	Adeguate a risolvere problemi nuovi. Esposizione orale ordinata e coerente. Linguaggio corretto ed adeguato	Buone capacità di orientamento interdisciplinare .
9-10	Conoscenza completa, estesa ed approfondita di tutti gli argomenti	Sicura, corretta nel risolvere problemi nuovi arricchita da apporti originali. Esposizione orale rigorosa ed organica. Linguaggio corretto e fluido.	Ottime capacità di collegamento interdisciplinari con apporti critici

CRITERIDI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Comportamenti osservabili che concorrono alla determinazione del voto di condotta	Provvedimenti disciplinari
10	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse costante, partecipazione propositiva e di collaborazione all'attività didattica (leader positivo) • Frequenza regolare • Regolare e preciso svolgimento delle consegne scolastiche • Rispetto delle persone, delle strutture e dell'ambiente • Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico • Ottima socializzazione 	Nessuno
9	<ul style="list-style-type: none"> • Buona partecipazione all'attività didattica, ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe • Frequenza regolare • Regolare svolgimento delle consegne scolastiche • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Rispetto delle persone, delle strutture e dell'ambiente • Rispetto del regolamento scolastico 	Nessuno
8	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione non continue all'attività scolastica, limitata partecipazione al funzionamento gruppo classe con disturbo saltuario del regolare svolgimento delle lezioni • Frequenza sostanzialmente regolare • Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati • Sostanziale rispetto delle persone, delle strutture e dell'ambiente • Sostanziale rispetto del regolamento scolastico • assenze di una certa consistenza alle videolezioni DAD e/o episodi di disturbo allo svolgimento delle stesse • mancato impegno nel recupero di lacune pregresse 	Qualche richiamo verbale e/o scritto
7	<ul style="list-style-type: none"> • Limitato interesse per le varie discipline, scarsa partecipazione al funzionamento gruppo classe con disturbo frequente del regolare svolgimento delle lezioni • Frequenza irregolare • Svolgimento dei compiti irregolare • Rapporti a volte problematici con i compagni, atteggiamenti non sempre rispettosi e poco responsabili nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale e dei compagni • Episodi di mancata osservanza del regolamento scolastico, con particolare riferimento a comportamenti pericolosi per la propria e altrui sicurezza • Episodi di mancata osservanza delle norme sulla privacy • assenze molto frequenti e/o selettive alle videolezioni DAD e/o episodi frequenti di disturbo allo svolgimento delle stesse • mancato impegno nel recupero di lacune pregresse 	Richiami verbali e scritti. Comunicazioni alla famiglia. Allontanamento temporaneo fino a 3 gg
6	<ul style="list-style-type: none"> • Complessivo disinteresse per le discipline scolastiche, ruolo negativo all'interno della classe (leader negativo) • Reiterato disturbo alle lezioni con impedimento allo svolgersi regolare dell'attività didattica • Svolgimento compiti mancante • mancato impegno nel recupero di lacune pregresse • Comportamenti scorretti nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale e dei compagni, in particolar modo se persone diversamente abili • Episodi di mancata osservanza del regolamento scolastico, con particolare riferimento a comportamenti pericolosi per la propria e altrui sicurezza • Episodi di mancata osservanza delle norme sulla privacy, uso improprio di cellulari e altri strumenti non consentiti • assenze pressochè continuative e/o totali alle videolezioni DAD e/o episodi frequenti di pesante disturbo allo svolgimento delle stesse 	Allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a 15 giorni e oltre i 15 giorni
5	<ul style="list-style-type: none"> • Complessivo disinteresse per le discipline scolastiche, ruolo negativo all'interno della classe (leader negativo) • Comportamenti gravemente scorretti e reiterati nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale e dei compagni, in particolar modo se persone diversamente abili • Reiterato disturbo alle lezioni con impedimento allo svolgersi regolare dell'attività didattica, fino a presupporre interruzione di pubblico servizio • Gravi e reiterati episodi di mancata osservanza delle norme di 	Allontanamento temporaneo dalle lezioni oltre i 15 giorni Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica

	<p>comportamento, con particolare riferimento a comportamenti pericolosi per la propria e altrui sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">• Reiterati episodi di mancata osservanza delle norme sulla privacy• assenze pressochè continuative e/o totali alle videolezioni DAD e/o episodi molto frequenti di pesante disturbo allo svolgimento delle stesse• mancato impegno nel recupero di lacune pregresse	<p>fino al termine dell'anno scolastico</p> <p>Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione, al di là delle motivazioni per profitto, all'esame di stato o regionale conclusivi del corso di studi</p>
--	---	---

GRIGLIE DI VALUTAZIONE**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA****1. Prima prova esame di stato: Italiano [indicatori generali]****A1] Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale**

	Descrittori	Punti
L1	Il testo ha un'eccellente efficacia comunicativa: l'elaborato denota una piena padronanza ideativa e di pianificazione; la progressione tematica è ben scandita e facilmente identificabile. L'uso consapevole dei connettivi rende il testo strutturalmente solido sia per coerenza che per coesione.	
L2	Il testo ha una buona efficacia comunicativa: l'elaborato denota una buona padronanza ideativa e di pianificazione; la progressione tematica è chiara e facilmente identificabile. L'uso adeguato dei connettivi rende il testo ben strutturato sia per coerenza che per coesione.	
L3	Il testo ha una accettabile efficacia comunicativa: l'elaborato denota una padronanza ideativa e di pianificazione non del tutto solida; la progressione tematica è chiara e identificabile. L'uso non sempre consapevole dei connettivi rende il testo sufficientemente strutturato sia per coerenza che per coesione.	
L4	Il testo ha una scadente efficacia comunicativa: l'elaborato denota una fragile padronanza ideativa e di pianificazione; la progressione tematica è poco chiara e difficilmente identificabile. L'uso inadeguato dei connettivi rende il testo poco strutturato sia per coerenza che per coesione.	
L5	Il testo non ha efficacia comunicativa: l'elaborato denota la mancanza della padronanza ideativa e di pianificazione; non si riesce a determinare la progressione tematica. L'uso casuale dei connettivi rende il testo privo di coerenza e coesione.	

A2] Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale e della punteggiatura

	Descrittori	Punti
L1	Il testo è stato costruito con ricchezza lessicale: la selezione delle parole è risultata costantemente pertinente e accurata. La padronanza grammaticale è decisamente sicura in tutti i suoi aspetti - ortografia, morfologia e sintassi - e le scelte di punteggiatura - numero e tipo - sono totalmente appropriate.	
L2	Il testo è stato costruito con un'ampia varietà lessicale: la selezione delle parole è risultata spesso pertinente e accurata. La padronanza grammaticale è sicura in tutti i suoi aspetti - ortografia, morfologia e sintassi - e le scelte di punteggiatura - numero e tipo - sono frequentemente appropriate.	
L3	Il testo è stato costruito con un'adeguata varietà lessicale: la selezione delle parole è risultata nel complesso pertinente e accurata. La padronanza grammaticale è sicura solo per alcuni dei suoi aspetti - ortografia, morfologia e sintassi - e le scelte di punteggiatura - numero e tipo - sono solitamente appropriate.	
L4	Il testo è stato costruito con una limitata varietà lessicale: la selezione delle parole è più volte risultata poco pertinente e/o accurata. La padronanza grammaticale è ancora fragile in alcuni dei suoi aspetti - ortografia, morfologia e sintassi - e le scelte di punteggiatura - numero e tipo - sono poco appropriate.	
L5	Il testo è caratterizzato da povertà lessicale: la selezione delle parole è risultata quasi sempre poco pertinente e/o accurata. La padronanza grammaticale è ancora fragile in tutti/quasi tutti i suoi aspetti - ortografia, morfologia e sintassi - e le scelte di punteggiatura - numero e tipo - sono spesso inappropriate o addirittura casuali.	

A3] Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali

	Descrittori	Punti
L1	Il testo evidenzia una sicura padronanza, per ampiezza e precisione, delle conoscenze richieste e testimonia un'eccellente capacità nel mettere a fuoco i sistemi culturali di riferimento. I giudizi critici, caratterizzati da appropriatezza e originalità, sono formulati con chiarezza così come le valutazioni personali.	
L2	Il testo evidenzia una buona padronanza, per ampiezza e precisione, delle conoscenze richieste e testimonia un'adeguata capacità nel mettere a fuoco i sistemi culturali di riferimento. I giudizi critici, spesso appropriati e originali, sono formulati con chiarezza così come le valutazioni personali.	
L3	Il testo evidenzia un'accettabile padronanza, per ampiezza e precisione, delle conoscenze richieste e fa intravedere una qualche capacità nel mettere a fuoco i sistemi culturali di riferimento. I giudizi critici, non sempre appropriati e originali, sono però formulati con chiarezza così come le valutazioni personali.	
L4	Il testo evidenzia un'impacciata padronanza, per ampiezza e/o precisione, delle conoscenze richieste e non fa ancora intravedere una qualche capacità nel mettere a fuoco i sistemi culturali di riferimento. I giudizi critici, non sempre appropriati e originali, sono formulati con poca chiarezza così come le valutazioni personali.	
L5	Il testo evidenzia una mancata padronanza, per ampiezza e/o precisione, delle conoscenze richieste e non riesce a mettere a fuoco i sistemi culturali di riferimento. I giudizi critici, se presenti, sono spesso inappropriati, per niente originali e formulati con scarsa chiarezza; lo stesso si può dire per le valutazioni personali.	

Punti area generale _____ / 60

Legenda livelli				
L1 = Avanzato	L2 = Intermedio	L3 = Base	L4 = Minimo	L5 = Sotto il minimo
20 - 19 - 18	17 - 16 - 15	14 - 13 - 12 - 11	10 - 9 - 8 - 7 - 6	5 - 4 - 3 - 2 - 1

2. Prima prova esame di stato: Italiano [specifici tipologia A]

Esame di stato – Prima prova scritta

[Tipologia A]

B1] Rispetto dei vincoli posti dalla consegna; comprensione del testo a livello complessivo e nelle sue articolazioni

	Descrittori	Punti
L1	L'elaborato risponde con puntualità e accuratezza a tutti i vincoli richiesti dalla consegna (lunghezza, parafrasi, sintesi ecc.). La comprensione del brano proposto è approfondita: il senso complessivo è colto con precisione così come gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche sono esattamente individuati.	
L2	L'elaborato risponde con puntualità e accettabile accuratezza a tutti i vincoli richiesti dalla consegna (lunghezza, parafrasi, sintesi ecc.). La comprensione del brano proposto è solida: il senso complessivo, gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche sono correttamente individuati.	
L3	L'elaborato risponde con accettabile puntualità e complessiva accuratezza a tutti i vincoli richiesti dalla consegna (lunghezza, parafrasi, sintesi ecc.). La comprensione del brano proposto è adeguata: il senso complessivo, i principali snodi tematici e alcune caratteristiche stilistiche sono correttamente individuati.	
L4	L'elaborato risponde con puntualità e accuratezza solo ad alcuni dei vincoli richiesti dalla consegna (lunghezza, parafrasi, sintesi ecc.). La comprensione del brano proposto è parzialmente adeguata: il senso complessivo è colto con difficoltà e imprecisione, solo alcuni snodi tematici e poche caratteristiche stilistiche sono individuati.	
L5	L'elaborato non risponde – o solo parzialmente – ai vincoli richiesti dalla consegna (lunghezza, parafrasi, sintesi ecc.). La comprensione del brano proposto è decisamente inadeguata: il senso complessivo non è colto o è completamente travisato; solo alcuni snodi tematici e poche caratteristiche stilistiche sono parzialmente individuati.	

B2] Puntualità nell'analisi; interpretazione del testo

	Descrittori	Punti
L1	I diversi tipi di analisi richiesti (lessicale, sintattica, stilistica, retorica) sono stati tutti portati a termine con accuratezza, in modo completo e articolato. Le sequenze interpretative risultano puntuali, caratterizzate da un eccellente livello di approfondimento e sostenute da forti e valide argomentazioni.	
L2	I diversi tipi di analisi richiesti (lessicale, sintattica, stilistica, retorica) sono stati in gran parte portati a termine con accuratezza, in modo completo e articolato. Le sequenze interpretative risultano puntuali, caratterizzate da un buon livello di approfondimento e sostenute da valide argomentazioni.	
L3	I diversi tipi di analisi richiesti (lessicale, sintattica, stilistica, retorica) sono stati in gran parte portati a termine ma non sempre con accuratezza e in modo completo. Le sequenze interpretative risultano puntuali, anche se caratterizzate da un livello di approfondimento minimo e non sempre sostenute da valide argomentazioni.	
L4	Solo alcuni dei tipi di analisi richiesti (lessicale, sintattica, stilistica, retorica) sono stati portati a termine ma non sempre con accuratezza e in modo completo. Le sequenze interpretative risultano minimali, superficiali e sostenute da deboli argomentazioni.	
L5	Pochi tipi di analisi richiesti (lessicale, sintattica, stilistica, retorica) sono stati portati a termine e spesso con scarsa accuratezza. Le sequenze interpretative risultano superficiali e/o frammentarie, a volte del tutto incoerenti.	

Punti area generale _____ / 40'

Punti totali _____ / 100'

La commissione

Il Presidente

3. Prima prova esame di stato: Italiano [specifici tipologia B]

Esame di stato – Prima prova scritta

[Tipologia B]

B1] Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

	Descrittori	Punti
L1	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo e la sua struttura argomentativa è pienamente ricostruita. Le tesi (o la tesi) sono individuate con precisione e correttamente associate al problema di cui si discute e alle argomentazioni che le sostengono; tutti gli snodi testuali sono completamente riconosciuti.	
L2	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e la sua struttura argomentativa è generalmente ben ricostruita. Le tesi (o la tesi) sono individuate con adeguata precisione e spesso associate al problema di cui si discute e alle argomentazioni che le sostengono; tutti gli snodi testuali più importanti sono completamente riconosciuti.	
L3	Il testo proposto è sufficientemente compreso nel suo significato complessivo e la sua struttura argomentativa è adeguatamente ricostruita. Le tesi (o la tesi) sono individuate e a volte associate al problema di cui si discute e alle argomentazioni che le sostengono; alcuni snodi testuali più importanti sono riconosciuti.	
L4	Il testo proposto è parzialmente compreso nel suo significato complessivo e la sua struttura argomentativa è ricostruita con difficoltà. Le tesi (o la tesi) sono individuate, anche se in modo sfocato, ma raramente associate al problema di cui si discute e ad alcune delle argomentazioni che le sostengono; pochi snodi testuali più importanti sono riconosciuti.	
L5	Pochi aspetti del testo proposto sono compresi e manca o è molto parziale il riconoscimento della sua struttura argomentativa. Le tesi (o la tesi) sono individuate, anche se in modo sfocato, ma solo casualmente associate al problema di cui si discute e/o ad alcune delle argomentazioni che le sostengono; (quasi) nessuno degli snodi testuali più importanti è riconosciuto.	

B2] Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

	Descrittori	Punti
L1	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra un'eccellente padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto. I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta solidamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	
L2	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e mostra una solida padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e corretto. I riferimenti culturali sono pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta ben fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	
L3	Il percorso ragionativo è abbastanza coerente, strutturato con chiarezza e mostra una adeguata padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato. I riferimenti culturali sono pertinenti ma ristretti; l'argomentazione risulta fondata anche se sviluppata in modo troppo lineare.	
L4	Il percorso ragionativo è scarsamente coerente e mostra una minima padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è poco controllato. I riferimenti culturali sono ristretti e non sempre precisi; l'argomentazione è sviluppata in modo troppo contorto e/o frammentario.	
L5	Si stenta a individuare il percorso ragionativo anche perché sono deboli/mancanti le coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; i connettivi sono usati in modo casuale. I riferimenti culturali sono spesso imprecisi o assenti; manca una vera e propria argomentazione.	

Punti area generale _____ / 40'

Punti totali _____ / 100'

La commissione

Il Presidente

Griglie di valutazione

4. Prima prova esame di stato: Italiano [specifici tipologia C]

Esame di stato – Prima prova scritta

[Tipologia C]

B1] Pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione

	Descrittori	Punti
L1	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia e sviluppa con coerenza anche gli spunti secondari e/o marginali. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia espositiva e/o argomentativa.	
L2	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia ma sviluppa solo in parte anche gli spunti secondari e/o marginali. Il titolo è funzionale e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è strutturata in modo tale da rafforzare l'efficacia espositiva e/o argomentativa.	
L3	L'elaborato soddisfa le richieste della traccia ma evita di sviluppare anche gli spunti secondari e/o marginali. Il titolo è pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è strutturata in modo tale da assecondare l'efficacia espositiva e/o argomentativa.	
L4	L'elaborato soddisfa solo alcune delle richieste della traccia. Il titolo è abbastanza pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è strutturata in modo tale da assecondare solo parzialmente l'andamento espositivo e/o argomentativo.	
L5	L'elaborato soddisfa solo minimamente le richieste della traccia. Il titolo è assente o scarsamente pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è eseguita in modo casuale e non asseconda intenzionalmente l'andamento espositivo e/o argomentativo.	

B2] Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali

	Descrittori	Punti
L1	L'esposizione, consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, evidenzia il solido dominio sia delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare proposto sia del corrispondente linguaggio specifico. Le conoscenze risultano ampie e accurate; i riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	
L2	L'esposizione, consequenziale, strutturata e sviluppata con discreta proprietà, evidenzia il dominio sia delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare proposto sia del corrispondente linguaggio specifico. Le conoscenze risultano accurate; i riferimenti culturali precisi e articolati con efficacia.	
L3	L'esposizione, consequenziale e strutturata, evidenzia il parziale dominio sia delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare proposto sia del corrispondente linguaggio specifico. Le conoscenze risultano adeguate; i riferimenti culturali pertinenti e articolati con sufficiente efficacia.	
L4	L'esposizione, strutturata in modo semplice, evidenzia il parziale controllo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare proposto e/o del corrispondente linguaggio specifico. Le conoscenze risultano scarse; i riferimenti culturali, non sempre pertinenti, sono spesso articolati poco efficacemente.	
L5	L'esposizione, strutturata in modo semplice e non sempre coerente, evidenzia l'assenza di controllo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare proposto e/o del corrispondente linguaggio specifico. Le conoscenze risultano scarse e/o imprecise o errate; mancano i riferimenti culturali.	

Punti area generale _____ / 40'

Punti totali _____ / 100'

La commissione

Il Presidente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore	Evidenza (punti)	Punti assegnati
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Svolgimento molto incompleto e poco attinente (1)	
	Svolgimento abbastanza completo e generalmente attinente (2-3)	
	Svolgimento completo e attinente (4)	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Analisi confusa e struttura dell'elaborato frammentaria (1)	
	Struttura dell'elaborato abbastanza ordinata e logica con linguaggio tecnico abbastanza corretto (2-3)	
	Struttura dell'elaborato ordinata e chiara con linguaggio tecnico corretto (4)	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	Riporta in modo errato o lacunoso le informazioni basilari (1 - 2)	
	Riporta le informazioni basilari con lievi mancanze ed effettua qualche approfondimento (3-4)	
	Riporta in modo corretto le informazioni di base ed effettua approfondimenti (5)	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	Non comprende le richieste e non applica corrette scelte e valutazioni tecniche (1 - 2)	
	Comprende il problema e applica in modo parziale o con diverse mancanze le scelte e valutazioni tecniche (3 - 4)	
	Comprende il problema e applica correttamente, salvo lievi mancanze, le scelte e valutazioni tecniche (5 - 6)	
	Comprende il problema e applica in modo corretto le scelte e valutazioni tecniche (7)	

CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO ITALIANO

INSEGNANTE: ██████████

Materia d'insegnamento: ITALIANO

CLASSE : 5 BM

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

TESTO IN USO: Letteratura viva, volume 3.

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. - Argomenti-testi
<p>La letteratura del secondo Ottocento in Europa: dal Realismo al Naturalismo, la narrativa naturalista, il Decadentismo e il superamento del Positivismo, Il Simbolismo, L'Estetismo, La Scapigliatura, il ritorno al Classicismo, Giosuè Carducci.</p> <p>Testi letti e commentati: Emile Zola, "Gervasia all'Assommoir", pagina 50; Charles Baudelaire, "L'albatro", pagina 58; Charles Baudelaire, "Corrispondenze", pagina 60; Oscar Wilde, "Il vero volto di Dorian", pagina 75; Giosuè Carducci, "Pianto antico", pagina 99.</p>
<p>Verga: La vita, le opere della fase preverista e verista, l'approdo al Verismo, le tecniche narrative, "I Malavoglia", Le "Novelle rusticane", "Mastro Don Gesualdo", "Vita nei campi".</p> <p>Testi letti e commentati insieme: "La famiglia Malavoglia", pagina 147; novella "La Roba", novella "La Lupa", novella "L'amante di Gramigna".</p>
<p>Pascoli: La vita, le opere in senso generale, le poesie latine e i saggi, il pensiero e la poetica, "Myrica-e", il saggio "Il Fanciullino", i "Canti di Castelvecchio", i "Primi poemetti" e i "Poemi conviviali".</p> <p>Testi letti e commentati insieme: "X agosto" pagina 197; "E'dentro di noi un fanciullino", pagina 212, "Nebbia", pagina 216.</p>
<p>D'Annunzio: la vita, le opere in senso generale, la produzione letteraria nella "fase della bontà", la produzione letteraria nella fase del "super uomo", le opere dell'ultimo periodo ("Notturmo"), il pensiero e la poetica, la trama de "Il piacere", la trama de "Il fuoco", le Laudi.</p> <p>Testi letti e commentati insieme: "Il ritratto di un esteta", pagina 255; "Fui Giulietta", pagina 269.</p>
<p>Svevo: la vita, le opere in senso generale, i primi romanzi, il periodo del silenzio letterario, "La coscienza di Zeno" e le ultime opere, il pensiero e la poetica: la formazione culturale, gli influssi e le nuove tecniche narrative, senilità e la sua trama. "La coscienza di Zeno": la genesi e il genere dell'ope-</p>

<p>ra, la struttura e i contenuti.</p> <p>Brani letti e commentati insieme: “Prefazione e preambolo”, pagina 393; “Una catastrofe inaudita”, pagina 424.</p>	
<p>Pirandello: la vita, le opere in senso generale, le poesie le novelle e i saggi, i romanzi, il teatro dialettale ed “il teatro nel teatro”, “il teatro dei miti”, il pensiero e la poetica, la formazione verista e gli studi, la maschera e la crisi dei valori, la difficile interpretazione della realtà. “Il fu Mattia Pascal”: la trama, la struttura e i temi, la visione del mondo. La trama di “Uno, nessuno e centomila”.</p> <p>Brani letti e commentati insieme: “Premessa” de “Il fu Mattia Pascal”, pagina 451.</p>	
<p>Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, le raccolte poetiche, il pensiero e la poetica, la prima fase: lo sperimentalismo, la seconda fase: il recupero della tradizione, la terza fase: la compostezza formale. Analisi dell’opera “L’Allegria”. Analisi dell’opera “Sentimento del tempo”</p> <p>Poesie lette e commentate insieme: “Veglia” e “In memoria”.</p>	
Ore di lezione svolte dal docente nell’intero anno scolastico	59

CONTENUTI UD - UdA - ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UD- UdA con le discipline coinvolte	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)
	<p>L’attività ha avuto come tema la valorizzazione del patrimonio artistico-storico: ogni alunno ha svolto, a suo piacimento, una ricerca su un sito artistico-storico, esponendola davanti alla classe e valorizzandone gli aspetti legati all’arte e al passato.</p> <p>Segue l’elenco degli alunni e della ricerca effettuata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ██████ - Museo Muse ██████ - Il Colosseo ██████ - Museo “Ferrari” ██████ - Ara Pacis Augustea ██████ - Firenze ██████ - Museo naturale dello zingaro

	<ul style="list-style-type: none"> ██████ - Lago morto ██████ - Il Colosseo ██████ - Brent de l'art ██████ - Firenze ██████ - Venezia ██████ - Valle Aurina ██████ - Lago di Braies ██████ - Palermo ██████ - Reggia di Venaria ██████ - Napoli ██████ -Le Dolomiti
Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico	6

Vittorio Veneto, 12/05/23...

Firma di due studenti _____

Firma del docente _____

PROGRAMMA SVOLTO STORIA

INSEGNANTE: ██████████

Materia d'insegnamento: Storia

CLASSE 5 BM

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

TESTO IN USO: Voci della storia e dell'attualità- Brancati

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. - Argomenti-testi
L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo: la spartizione dell'Africa e dell'Asia, la Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze, la belle époque, le inquietudini della belle époque (Sionismo, antisemitismo, antiggiudaismo, xenofobia)
lo scenario extraeuropeo: l'ascesa del Giappone e il tramonto dell'impero cinese, la Russia tra modernizzazione e opposizione politica, la guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905, la rapida crescita economica degli Stati Uniti, l'imperialismo degli Stati Uniti e la rivoluzione messicana.
L'Italia giolittiana: i progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia, la politica interna tra socialisti e cattolici, la politica estera e la guerra di Libia.
La Prima guerra mondiale: la fine dei giochi diplomatici e le cause della Prima guerra mondiale, il fallimento della guerra lampo, il 1914 come anno di guerra, L'Italia dalla neutralità alla guerra, 1915 e 1916 la guerra di posizione, il fronte interno e l'economia di guerra, dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra mondiale.
I trattati di pace della Prima guerra mondiale: la conferenza di pace di Parigi , i 14 punti di Wilson, la società delle Nazioni, il trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania, il trattato di Saint Germain e le conquiste territoriali dell'Italia, i trattati di Trianon e Neully e la formazione di nuovi stati, il trattato di Sèvres, la dichiarazione Balfour e la creazione dei mandati in Asia minore.
Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'unione sovietica: la rivoluzione di Febbraio e l'abdicazione dello zar, l'attività dei soviet, il ritorno di Lenin e le tesi di Aprile, il dualismo governo soviet, la rivoluzione d'ottobre, il colpo di stato di Kornilov, la presa di potere dei bolscevichi, Lenin alla guida dello stato sovietico, la creazione del Consiglio dei commissari del popolo, la pace di Brest Litovsk, la guerra civile del 1918, il comunismo di guerra e le sue conseguenze, la N.E.P. e la nascita dell'URSS, gli organi di governo dell'URSS.
L'unione sovietica di Stalin: gli ultimi anni di Lenin, la lotta per la successione nella dirigenza del partito bolscevico e l'affermazione di Stalin, la collettivizzazione agraria e la liquidazione dei kulaki, i piani quinquennali, lo sfruttamento della forza lavoro e lo Stakhanovismo, il consolidamento dello Stato totalitario, il culto della personalità, la politica dei fronti popolari.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto, la nascita di nuovi partiti e di movimenti politici nel dopoguerra, la creazione di organizzazioni sindacali, la creazione dei fasci di combattimento da parte di Mussolini, il programma di San Sepolcro. La crisi del liberalismo: la questione di fiume e il biennio rosso. L'ascesa del fascismo: le squadre d'azione e l'intensificarsi delle violenze fasciste, la nascita del partito comunista, il blocco nazionale e il successo elettorale dei fascisti, le difficoltà di creare un nuovo governo nel 1921-1922, la marcia su Roma. Verso la dittatura: Il governo di coalizione di Mussolini, le violenze e limitazioni delle funzioni parlamentari, una politica economica in favore dei capitalisti, le iniziative per assicurare la borghesia e il Vaticano, la legge Acerbo e le elezioni politiche del 1924, il delitto Matteotti.

Il regime fascista in Italia: le "leggi fascistissime", la fascistizzazione della stampa, la nuova riforma elettorale e il gran consiglio del fascismo, il Plebiscito del 1929 e lo svuotamento dei poteri del parlamento. Il fascismo tra consenso e opposizione: propaganda e il culto della personalità, il ricorso a mezzi di comunicazione di massa e il controllo totale della società, gli strumenti della repressione, le forze antifasciste. La politica interna ed economica: il codice Rocco e la soppressione dei diritti sindacali, le corporazioni, dal liberismo al protezionismo, la rivalutazione della lira e la "quota 90", l'economia autarchica e le battaglie del fascismo, le realizzazioni del regime fascista. I rapporti tra Chiesa e fascismo. La politica estera e la guerra abissina. Le leggi razziali.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo: la caduta della monarchia, la pugnalata alle spalle, la rivolta di Berlino nel gennaio 1919, la settimana di sangue e la morte della Luxemburg, la costituzione della Repubblica di Weimar, problemi economici della Germania e l'inflazione, l'occupazione francese della Ruhr. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo: Hitler e il partito nazista, il colpo di Stato di Monaco il piano Dawes, lo "spirito di Locarno", il patto Briand Kellog, il piano Young, la crisi del '29 e la mancata attuazione dei piani economici in favore della Germania, il successo nazista e la nomina di Hitler a cancelliere. Il nazismo al potere: dall'incendio del parlamento all'affermazione del totalitarismo. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

La Seconda guerra mondiale e le conferenze di pace: le cause della Seconda guerra mondiale (l'annessione dell'Austria da parte dei nazisti, la conferenza di Monaco e l'atteggiamento passivo delle forze europee, l'occupazione tedesca della Cecoslovacchia e l'invasione della Polonia) e la crisi degli equilibri internazionali, l'avvicinamento di Hitler a Mussolini. L'iniziale successo della "guerra lampo" e l'entrata in guerra dell'Italia, la svolta del 1941, l'inizio della controffensiva alleata del 1942 -1943, la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia, la vittoria degli alleati. La guerra dei civili: le foibe e il dramma dei profughi istriani. Lo sterminio degli ebrei. Le conferenze di Casablanca, Teheran, Yalta, Potsdam, gli accordi di Bretton Woods e la ricostruzione economica, la nascita dell'ONU, il processo di Norimberga, accenno sul concetto di "Guerra fredda" e la "cortina di ferro".

CONTENUTI UD - UdA - ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UD- UdA con le discipline coinvolte	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)	
	L'attività ha avuto come tema la valorizzazione del patrimonio artistico-storico: ogni alunno ha svolto, a suo piacimento, una ricerca su un sito artistico-storico, esponendola davanti alla classe e valorizzandone gli aspetti legati all'arte e al passato. Vedere il programma di italiano per maggiori dettagli.	
Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico		6

Vittorio Veneto, 12/05/23...

Firma di due studenti _____

Firma del docente _____

PROGRAMMA SVOLTO INGLESE

INSEGNANTE: ... [REDACTED]

Materia d'insegnamento: ...INGLESE.....

CLASSE ...5BM....

ANNO SCOLASTICO ...2022/23.....

TESTO IN USO: KIARAN O' MALLEY, *Working with New Technology*, PEARSON

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. - Argomenti-testi	
Electrical energy: Definition of electricity; Atoms and electrons; Conductors and Insulators;	
Electric circuits: A simple circuit, Types of circuit; current, voltage and resistance	
Generating electricity: Methods of producing electricity; Fossil fuel power station; Nuclear power station; Renewable energy sources: water, wind, sun, earth	
Distributing electricity: the distribution grid; the domestic circuit, the transformer; managing the grid; the smart grid	
Automation: how automation works; advantages and automation; programmable logic controller; automation in the home;	
From school to work: employment in new technology; career profiles; the CV; the Cover letter	
Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico	29

CONTENUTI UD - Uda - ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UD- Uda con le discipline coinvolte	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)
Sustainability and renewable energy sources	The Energy question: renewable and non renewable energy sources
From school to work	The CV and the cover letter
Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico	15

Vittorio Veneto, 12/05/23...

Firma di due studenti _____

Firma del docente _____

PROGRAMMA SVOLTO TECNOLOGI ELETTRICHE ED ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

INSEGNANTE: ██████████

Materia d'insegnamento: Tecnologi elettriche ed elettroniche e applicazioni

CLASSE: 5BM

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

TESTO IN USO: Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni 2 Ed. San Marco

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. - Argomenti-testi
IL SISTEMA TRIFASE:
- Tensioni stellate e concatenate, loro rappresentazione grafica e vettoriale;
- Carico equilibrato connesso a stella;
- Carico squilibrato connesso a stella con e senza filo di neutro;
- Carico connesso a triangolo;
- Potenze nel regime trifase;
- Teorema di Boucherot;
- Misure di potenza trifase: metodo Aron e Righi;
- Caduta di tensione industriale nei sistemi trifase;
- Cenni al rifasamento trifase;
ELETTROMAGNETISMO E MACCHINE ELETTRICHE
- Campo magnetico creato dal passaggio di una corrente;
- Legge di Lenz;
- Alternatore (cenni), perdite nel ferro e perdite nel rame, rendimento;
- Motore asincrono trifase principi di funzionamento
- Campo magnetico rotante, scorrimento s; dati di targa;
- Motoriduttori e rapporto di riduzione i;
- Abbinamento MAT e motoriduttore con risoluzione di semplici problemi;
- Scelta della linea di alimentazione e delle protezioni a monte.
ELEBORAZIONE E AMPLIFICAZIONE DEI SEGNALI ELETTRICI
- Retroazione e amplificatori operazionali;
- Amplificatori ideali e reali;
- Amplificatore retroazionato negativamente;
- Amplificatore operazionale in configurazione non invertente;
- Amplificatore operazionale in configurazione invertente;
- Sommatore invertente;

- Sottrattore;	
- Inseguitore di tensione;	
PCTO	
- Monitoraggio del PCTO e del diario di bordo	
Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico	95

Non sono state svolte ore di educazione civica nella disciplina TEE in quanto il monte ore era già stato ampiamente coperto dalle altre materie

Vittorio Veneto, 12/05/23...

Firma di due studenti _____

Firma del docente _____

PROGRAMMA SVOLTO LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

INSEGNANTE: ██████████

Materia d'insegnamento: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

CLASSE: 5B Manutenzione

ANNO SCOLASTICO: 2022/23

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. - Argomenti-testi	
Quadri per comando e protezione dei motori asincroni trifase	
•	Avviamento diretto di un Motore Asincrono Trifase
•	Comando Motore e Finecorsa
•	Comando Temporizzato di un Motore
•	Comando di un Motore Asincrono Trifase con pulsante accensione impianto
•	Comando Interbloccato di due motori
•	Comando di due nastri trasportatori
•	Avviamento in successione temporizzata di due nastri trasportatori
•	Avviamento in successione automatica di tre nastri trasportatori
•	Azionamento temporizzato continuo di un motore
•	Avviamento ritardato di un nastro trasportatore
Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico	58

Vittorio Veneto, 12/05/23...

Firma di due studenti _____

Firma del docente _____

PROGRAMMA SVOLTO : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: ██████████

Materia d'insegnamento: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE: 5 BM

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

TESTO IN USO: Più movimento Slim - G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa - Marietti Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. - Argomenti-testi	
- Varie tipologie di corsa: continua per la resistenza, breve per la velocità	
- Andature tecniche della corsa: skip, skip doppio, skip ad una gamba, corsa balzata, calciata, calciata ad una gamba, corsa laterale e incrociata, passo saltellato, serie di balzi	
- Atletica leggera: 100 metri piani, navetta 4x10 metri	
- Pallamano: fondamentali individuali e di squadra	
- Baseball: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra	
- Beach Volley: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra	
- Giochi tradizionali di squadra quali palla avvelenata e sue varianti	
- Camminate nelle zone limitrofe	
Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico	47 ore

CONTENUTI UD - UdA - ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UD- UdA con le discipline coinvolte	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)
	Sicurezza stradale: nuove indicazioni Codice della strada (2022) e analisi dati Istat su incidenti stradali nell'anno 2021 e primi sei mesi anno 2022.
Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico	3 ore

Vittorio Veneto, 12/05/23...

Firma di due studenti _____

Firma del docente _____

PROGRAMMA SVOLTO TCNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

INSEGNANTE: ██████████ - **compresenza:** ██████████ (fino al 28/11/2022) ██████████ (dal 05/12/2023)

Materia d'insegnamento: Tcnologie Meccaniche e Applicazioni

CLASSE V BM

ANNO SCOLASTICO 2022 2023

TESTO IN USO: Appunti delle lezioni, materiale caricato su classroom.

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. - Argomenti-testi
<p>METROLOGIA-RIPASSO :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso : grandezze fondamentali sistema tecnico ed internazionale . • Unità misura derivate utilizzate nel settore meccanico (S.I. ed S.T.) • Unità misura nel settore idraulico-termico in particolare unità misura temperatura (K, °F, °C) pressione (Pa, mm.c.a. , m.c.a., kPa, hPa , mmHg). Relazioni e conversioni.
<p>MODULO 1: IMPIANTI TERMICI - RETE DISTRIBUZIONE DEL GAS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche di base di un impianto gas. • Campo applicazione UNI 7129 e DM 12/04/96 e s.m.i.. • La distribuzione del gas: perdite di carico ammesse per le diverse famiglie. • Potere calorifero superiore ed inferiore. • Potenza nominale apparecchi. • Calcolo della portata volumetrica dei vari apparecchi. • Aperture aerazione e ventilazione. Calcolo secondo normativa. • Materiali tubazioni e modalità di posa. • Divieti. • Lunghezze equivalenti. • Lunghezze virtuali dei vari tronchi. • Scelta del diametro della tubazione. • Simbologia unificata tubazioni e pezzi speciali. • Ripasso nozioni elementari disegno tecnico: tipi linea e scale. • Principali comandi autocad. Rappresentazione pianta edificio con programma AUTOCAD. • Rappresentazione schematica ed in pianta di impianto gas.
<p>IMPIANTI TERMICI - CANNE FUMARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apparecchi tipo A,B,C. • Aspirazione a monte e a valle della camera di combustione: vantaggi, svantaggi. • Denominazione unificata sistemi espulsione : significato lettere. • Canna fumaria singola, collettiva , ramificata. • Sistemi tipo C₁₁, C₁₂, C₁₃, C₃₁, C₃₂, C₃₃, C₅₂, C₅₃, C₈₂, C₈₃ caratteristiche e schemi installazione. . • Schema tipo per scarico prodotti combustione per apparecchi tradizionali e a condensazione. • Materiali tubazioni scarico: criterio di scelta, considerazioni, costi. • Normativa per il rispetto distanze nello scarico prodotti combustione. • Principio funzionamento per canna fumaria: pressione e depressioni. Vincoli installazione.
<p>CALDAIE TRADIZIONALI E A CONDENSAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema componenti principali caldaia tradizionale e condensazione. Considerazioni su potere calorifico superiore ed inferiore. Temperatura di rugiada ed influenza dell'eccesso d'aria. Considerazioni su : bruciatore,

scambiatore primario e secondario.

- Dispositivi di sicurezza : valvola di sicurezza, valvola di scarico termico, valvola di intercettazione del combustibile.
- Dispositivi di protezione: termostato di regolazione o di limitazione o di esercizio, termostato di blocco o di sicurezza, pressostato di blocco o di sicurezza, dispositivo di protezione livello/pressione minima
- Dispositivi di controllo : pressione, temperatura, livello.
- Disegno centrale termica secondo D.M. 12.04.96 e considerazione su dispositivi adottati..

RISPARMIO ENERGETICO

- Prestazione energetica degli edifici (definizione).
- Consumo energia primaria in GTep.
- Combustione (reazione combustione metano) e aumento CO₂ atmosfera.
- Quote per settore di uso finale dei consumi di energia.
- Consumi finali di energia nel settore residenziale per settore.
- Cenni (legge 373, legge 10/91, dlgs 192/05 e dlgs 311/06).
- Edifici soggetti a certificazione energetica, prestazione energetica globale (EPgl = EPI+ EPacs + Epe+ E-Pill) e unità misura a seconda edificio.
- Gradi giorno e zone climatiche con relativi periodi di riscaldamento invernale ..
- Temperatura interna (uso standard).
- FEP: fabbisogno annuo di energia primaria.
- Classi energetiche edifici e prestazione energetica raggiungibile
- Bilancio energetico
- Bilancio energetico secondo UNI 13790 e rappresentazione schematica.
- Fabbisogno energia primaria per la climatizzazione invernale e regimi (continuo , .
- Perdite negli impianti e suddivisione nei sottosistemi di riscaldamento e produzione ACS.
- Perdite negli impianti di riscaldamento: emissione, regolazione, distribuzione e produzione o generazione e relativi rendimenti. Considerazioni, miglioramenti nei rendimenti e confronti fra varie soluzioni possibili.
- Trasmittanza superfici opache e finestrate.
- Impianti acqua sanitaria: sottosistemi e relative perdite.
- Caldaie ad alta efficienza: considerazioni.

DISEGNO

- Ripasso nozioni elementari disegno tecnico: tipi linea e scale.
- Simbologia unificata tubazioni e pezzi speciali.
- Principali comandi autocad. Rappresentazione pianta edificio con programma AUTOCAD.
- Rappresentazione schematica ed in pianta di impianto gas a mano ed in AUTOCAD..
- Disegno centrale termica secondo D.M. 12.04.96 .

Ore di lezione svolte dal docente nell'anno scolastico (al 05/05/2023)

72

Ore di lezione svolte dal docente previste per l'intero anno scolastico (al 10/06/2023)

82

Vittorio Veneto, 12/05/23...

Firma di due studenti _____

Firma del docente _____

PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

INSEGNANTE: ██████████

Materia d'insegnamento: Matematica

CLASSE 5BM

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

TESTO IN USO:

Appunti di Matematica Percorso F Analisi infinitesimale - Autore Ilaria Fragni - Casa Editrice CEDAM scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. - Argomenti-testi	
UD.1 Recupero prerequisiti : Equazioni di primo e secondo grado intere	
UD.2 Recupero prerequisiti: Disequazioni di primo grado, secondo grado , intere e fratte. Sistemi di disequazioni	
UD.3 Funzioni. Concetto di relazione, funzione ,dominio, codominio,intervallo,Classificazione delle funzioni. Segno di una funzione. Simmetria di una funzione	
UD.4 Limiti delle Funzioni.Approccio intuitivo al concetto di limite. Limiti all'infinito.Limiti al finito. Limite destro e limite sinistro. Operazioni sui limiti . Forme indeterminate (0/0,∞/∞)	
UD.5.Continuità delle funzioni.Significato intuitivo di funzione continua. Vari tipi di discontinuità.Definizione di funzione continua . Eliminazione delle forme indeterminate. Asintoti	
UD.6.Derivate di una funzione e sue applicazioni.Definizione di derivata . significato geometrico della derivata di una funzione. Derivate delle funzioni elementari. Studio del segno della derivata.	
Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico	77

CONTENUTI UD - Uda - ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UD- Uda con le discipline coinvolte	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)
Tabagismo e alcolismo.	Indagine statistica sul consumo di alcool e tabacco settimanale della classe e rappresentazione grafica
Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico	3

Vittorio Veneto, 12/05/23...

Firma di due studenti _____

Firma del docente _____

PROGRAMMA SVOLTO TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

INSEGNANTE: ██████████

Materia d'insegnamento: TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

CLASSE: 5BM

ANNO SCOLASTICO: 2022/23

TESTO IN USO: Fotocopie e appunti dalle lezioni. Cataloghi e tabelle tecniche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. - Argomenti-testi
<p>IMPIANTO FOTOVOLTAICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Radiazione solare: valori, influenza dell'inclinazione, del luogo, del mese e ora (uso di tabelle). • Composizione e funzionamento delle celle solari • Stima produzione annua da FV con uso di tabelle. • Schema e componenti tipici di un impianto FV. • Schede tecniche di pannelli fotovoltaici , di inverter , cavi solari e sistemi di fissaggio. • Scelta di pannelli fotovoltaici , di inverter , cavi solari e quadri di protezione e comando. • Esercizi con simulazione di impianti. <p>Progetto con preventivo di un impianto fotovoltaico.</p>
<p>INVERTER (CONVERTITORE DI FREQUENZA) PER CONTROLLO MOTORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principio di funzionamento e componenti di base di un inverter (da manuale inverter) • Legame frequenza/rotazione per un MAT • Problema delle armoniche e filtri (da manuale inverter). • Programmazione di un inverter (Da manuale) • Uso di ingressi digitali e ingressi analogici per eseguire azionamenti a velocità variabile di un motore. • Esempi ed esercizi. <p>Cablaggio e verifica del funzionamento di circuiti di controllo motore su un quadro di laboratorio.</p>
<p>CANCELLO AUTOMATICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia cancello (scorrevole, battente) • Elementi principali per l'installazione di un cancello scorrevole. • Regolazioni meccaniche e in fase di montaggio. • Schemi di impianti con posa tubi e dislocazione dei componenti. • Possibilità di funzionamento e programmazione (da manuale CAME). • Analisi dei rischi e soluzioni • Scheda di manutenzione cancello. <p>Esempi ed esercizi.</p>
<p>CALDAIA E IMPIANTO TERMICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principio di funzionamento di una caldaia istantanea con schemi dei circuiti interni. • Circuiti termoidraulici tipici di un impianto a caldaia con diverse zone termiche. • Schema di collegamento elettrico di termostati e valvole. • Impianto termico con diverse pompe di circolazione (tipico per impianto a pavimento) • Schema , componenti e principio di funzionamento di un impianto caldaia in combinazione con solare termico per acqua sanitaria. • Centralina per impianto integrazione con solare termico e relativi cablaggi. • Esercizi e esempi.
<p>NORMATIVA MACCHINE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa macchine: cosa è , e a chi si applica.

- Estratti di articoli maggiormente interessanti dalla normativa macchine: avviamento e ripari.
- Fascicolo tecnico e Marchio CE.
- Analisi dei rischi e soluzioni.
- Affidabilità dei componenti e tasso di guasto.
- Dispositivi di sicurezza : Barriere fotoelettriche , pulsantiera a due mani, tappetini di presenza, finecorsa di sicurezza ecc.
- Esempi di soluzioni per la sicurezza della macchine estratti da cataloghi.
- Valutazione del grado di rischio e sicurezza richiesta (SIL) secondo EN 61202 (con uso di tabelle).
- Esempi ed esercizi.

RICHIAMI DI AUTOMAZIONI CON PLC (Siemens S7)

- Ingressi e uscite
- Cablaggio di dispositivi e sensori.
- Esecuzione di semplici programmi.

PCTO IN AZIENDA

- Esperienza di lavoro in azienda affiancato da personale esperto.
- Colloquio al rientro sull'attività svolta sfogliando il diario di bordo.

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- Struttura dell'esame di stato.
- Simulazioni della prova scritta e del colloquio d'esame.

Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico

170

CONTENUTI UD - UdA - ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UD- UdA con le discipline coinvolte	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)
<p>LE FONTI RINNOVABILI: SITUAZIONE IN ITALIA E CONFRONTO CON L'EUROPA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuali di produzioni da fotovoltaico in Italia (documento ENEA). • Distribuzione delle fonti rinnovabili in Italia (documento ENEA). • Distribuzione e confronto delle fonti rinnovabili in Europa (documento ENEA) • Filmato sulle ricerche di fonti rinnovabili : fonti da maree e correnti marine.

Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico

10

Vittorio Veneto, 12/05/23...

Firma di due studenti _____

Firma del docente _____

PROGRAMMA SVOLTO IRC

INSEGNANTE: ██████████

Materia d'insegnamento: IRC

CLASSE 5Bm

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. - Argomenti-testi	
U:D: L'ETICA E LA MORALE:	
<u>La Morale sociale e la dottrina sociale della Chiesa</u> con l'utilizzo di slide, testo di storia in uso alla classe, approfondimenti su internet	
<u>Bioetica</u> , completamento di alcuni argomenti non trattati lo scorso anno: Le <u>modificazioni genetiche</u> e la <u>clonazione</u>	
<u>Ecologia</u> : problema ambientale, i diversi tipi d'inquinamento, il problema dei rifiuti, il problema acqua	
Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico	20

CONTENUTI UD - UdA - ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UD- UdA con le discipline coinvolte	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)
Ecologia	I problema dei rifiuti e le eco-mafie
Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico	3

Vittorio Veneto, 12/05/23...

Firma di due studenti _____

Firma del docente _____

TABELLA DI EDUCAZIONE CIVICA

UD/UdA	DISCIPLINA	ORE previste	TEMATICA	ARGOMENTI/TITOLO UdA	TRAGUARDI	1° Periodo	2° Periodo		Al termine dell'a.s. Totale ORE svolte per disciplina
							1^ parte	2^ parte	
	TTIM	10	SOSTENIBILITA E AMBIENTE	ENERGIE RINNOVABILI: SITUAZIONE DELL'ITALIA E CONFRONTO CON L'EUROPA.	Responsabilizzare gli alunni sul problema energetico, sulla situazione dell'Italia e scenari futuri.	X			
	TTIM	3	LAVORO	CONTRATTI DI LAVORO E BUSTA PAGA	Conoscere le problematiche e le procedure legate all'assunzione al lavoro. Leggere correttamente le voci di una busta paga.			X	
	ITA/STO	4	PATRIMONIO CULTURALE	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	Conoscere le bellezze storico artistiche del proprio territorio, saperle valorizzare mostrandole al resto della classe.		X		
	Matematica	3	Educazione alla cittadinanza	TUTELA DELLA SALUTE	Conoscere le problematiche legate al consumo dell'alcool e tabacco			x	
	Inglese	6	Sustainability and renewable energy sources	THE ENERGY QUESTION	Responsabilizzare gli alunni sul problema energetico, sulla situazione dell'Italia e scenari futuri.	X			
	Inglese	4	From school to work	THE CV, THE COVER LETTER AND THE JOB INTERVIEW	Conoscere le procedure legate all'assunzione al lavoro			X	
	Scienze Motorie e Sportive	5	Educazione Stradale	SICUREZZA STRADALE	Adottare comportamenti corretti e rispettosi del Codice della strada per prevenire incidenti	X			
	TOTALE	35							Totale ore svolte complessivamente: 12 ore al 15/11/22

CRITERI DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9 - 10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7 - 8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli negli ambiti del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Competenze presenti nel livello base non raggiunte. Se guidato mostra di saper riconoscere talune conoscenze negli ambiti del proprio vissuto quotidiano.	Iniziale / Livello base non raggiunto 5 -
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9 - 10
	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7 - 8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua a soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Nelle attività di gruppo non è collaborativo manifestando disinteresse e/o assume atteggiamenti di disturbo. - Competenze presenti nel livello base non raggiunte.	Iniziale / Livello base non raggiunto 5 -
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9 - 10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7 - 8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	Ignora il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove in genere tende a non adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. - Competenze presenti nel livello base non raggiunte.	Iniziale / Livello base non raggiunto 5 -
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9 - 10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7 - 8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Necessita d'essere stimolato alla partecipazione alle attività di gruppo e/o nelle stesse assume atteggiamenti non collaborativi. - Competenze presenti nel livello base non raggiunte.	Iniziale / Livello base non raggiunto 5 -